

ISO 45001: dall'integrazione dei sistemi di gestione al miglioramento dei risultati aziendali

**Le novità della ISO 45001, primo standard globale per
i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**

*Indicazioni per un'efficace integrazione
con gli altri sistemi di gestione dei rischi aziendali*

Paolo Arlotti

Bologna, 6 settembre 2018



Che cos'è la ISO 45001:2018

Il nuovo standard internazionale per la salute e sicurezza sul lavoro

Il **12 Marzo 2018** è stata pubblicata la norma ISO 45001 "sistema di gestione della salute e sicurezza occupazionale - requisiti e guida per l'uso", tradotta in italiano dall'UNI e adottata come UNI ISO 45001:2018.

UNI ISO 45001:2018

Requisiti



Annex A
Annex NA
(5.4-7.2-8.1.2-
A.5.3-5.6.1.2)



OBIETTIVI STRATEGICI PER IL
SGSSL

Sommario UNI ISO 45001 - La presente norma internazionale specifica i **REQUISITI PER UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (SSL)** e fornisce una **GUIDA PER IL SUO UTILIZZO**, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.

La presente norma internazionale facilita l'organizzazione nel raggiungimento dei **RISULTATI ATTESI DEL SUO SISTEMA DI GESTIONE PER LA SSL**; ovvero:

- a) miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL;
- b) soddisfacimento dei requisiti legali e di altri requisiti;
- c) raggiungimento degli obiettivi per la SSL.

La norma include **L'APPENDICE NAZIONALE NA** che **specifica le chiavi di lettura dei requisiti della norma in applicazione della legislazione nazionale vigente**.

Che cos'è la ISO 45001:2018

Perché una nuova norma sulla sicurezza?

La principale sfida della norma **ISO 45001** consiste nell'idea stessa di rappresentare uno standard in ambito ISO (International Standard Organization) **in sostituzione** della norma britannica **OHSAS 18001**.



International
Organization for
Standardization

Sviluppata sotto il sistema **ISO**, con il contributo di esperti di **più di 70 paesi**, fornisce un quadro di riferimento che tiene conto **dell'interazione tra un'organizzazione e il suo contesto di business**.

La ISO 45001 è stata sviluppata tenendo in considerazione altri standard relativi alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro tra i quali la **OHSAS 18001**, le **Linee guida ILO-OSH 2001** ed **altre norme ILO di carattere generale**.



International
Labour
Organization

Questo incontro di culture diverse ha portato ad un arricchimento dei requisiti normativi della BS OHSAS 18001 con l'obiettivo finale di creare uno **strumento unico** per il raggiungimento di un livello adeguato nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro **in tutto il mondo**.

ISO

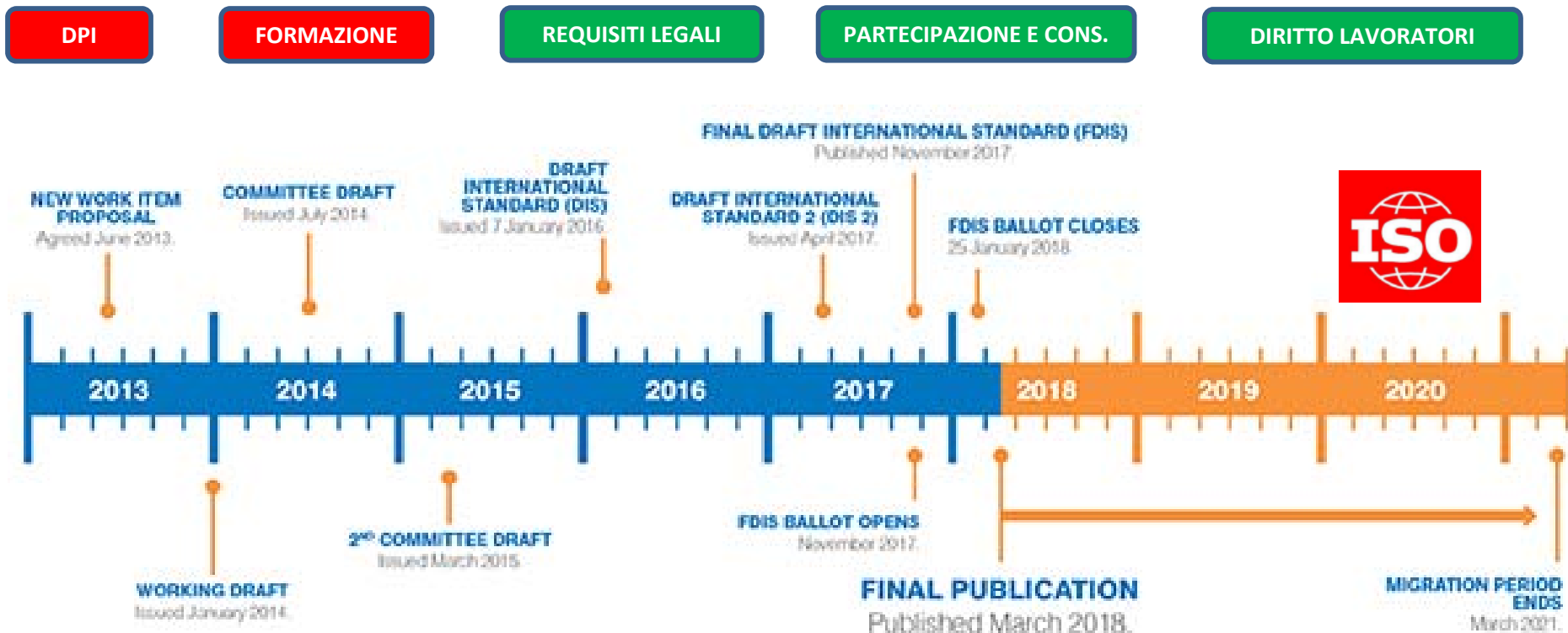
Uniformità normativa

Integrazione (hls)

Contemporaneità

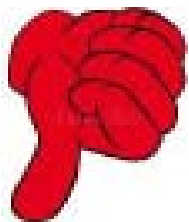
Il percorso di pubblicazione della ISO 45001

Il percorso di maturazione internazionale che ha portato nel 2018 alla nascita della ISO 45001 è stato lungo e per alcuni versi “tormentato”, durato più di 20 anni esordendo nel 1996 con la BS 8800, poi seguito nel 1999 dalla OHSAS 18001.

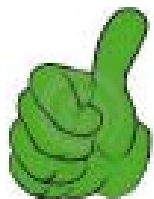


La norma **OHSAS 18001** sarà **ritirata** dopo **3 anni** dalla pubblicazione della ISO 45001 e le organizzazioni attualmente certificate OHSAS 18001 avranno tre anni di tempo per migrare alla ISO 45001.

Posizione UNI



- Disapprovazione per mancanza di alcuni requisiti previsti dal D.lgs 81/2008;



- Approvazione perché in alcuni paesi rappresenta un notevole passo in avanti nei confronti dei lavoratori.



Adozione come UNI ISO 45001 con le necessarie note informative che permettono di inquadrare il documento all'interno del contesto legislativo italiano.

Appendice NA (informativa) richiama il D.Lgs. 81/2008

Nell'adozione italiana si è tenuto conto preliminarmente che, nel rispetto della gerarchia delle fonti giuridiche nazionali, nessuna disposizione o norma tecnica può contrastare con i principi e i dettami dei gradi superiori della legislazione.

Al fine di armonizzare e rendere congruo quanto previsto della presente norma tecnica e il quadro legislativo vigente, l'UNI ha ritenuto di riportare nella presente appendice nazionale alcune note chiarificatrici, atte a ricordare, in modo non esaustivo, taluni obblighi derivanti dalla legislazione nazionale e le chiavi di lettura dei requisiti della norma.

1 EVOLUZIONE NORMATIVA



2 PRINCIPALI NOVITÀ E REQUISITI

3 INTEGRAZIONE DEI SISTEMI

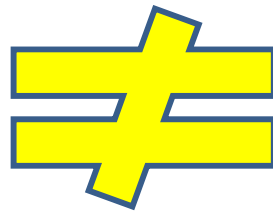
4 PERCORSO DI ADEGUAMENTO

Principali novità della ISO 45001

ISO 45001



si concentra
sull'interazione tra
un'organizzazione e
il suo **CONTESTO** di
business



OHSAS 18001



si focalizza sulla
gestione dei pericoli
OH&S e altre
questioni interne.

Principali novità della ISO 45001

- ❑ **High Level Structure (HLS)** - La ISO 45001 presenta una riorganizzazione dei requisiti normativi, secondo un struttura di alto livello comune alle edizioni 2015 delle norme ISO 9001 e ISO 14001; tale approccio renderà più semplice l'implementazione di Sistemi di Gestione integrati.
- ❑ **Novità terminologiche** - La norma introduce alcune novità terminologiche tra le quali:
 - «**Rischio**»: Effetto di una incertezza (accezione sia positiva sia negativa), spesso espresso in termini di combinazione delle conseguenze di un evento e della probabilità di accadimento.
 - «**Lavoratore**»: Persona che svolge l'attività lavorativa sotto il controllo diretto o indiretto dell'organizzazione.
 - «**Informazioni documentate**»: Informazioni documenti e registrazioni su qualunque supporto.
- ❑ **Contesto** - Viene introdotto il concetto di “contesto” di riferimento per la comprensione delle questioni rilevanti che possono influenzare, positivamente o negativamente, il modo in cui l'azienda affronta le proprie responsabilità in materia di salute e sicurezza delle necessità di tutte le **parti interessate** coinvolte e per la successiva valutazione dell'inclusione di tali necessità come ulteriori obiettivi del sistema di gestione; **l'attuazione del sistema di Gestione per la salute e la sicurezza supera i confini aziendali abbraccia non solo i lavoratori ma tutti gli altri attori coinvolti.**

Principali novità della ISO 45001

- ❑ **Scopo del sistema di gestione** – Impatto più ampio. L'Organizzazione deve definire i confini di applicabilità del proprio Sistema di Gestione coerentemente con la determinazione del contesto includendo attività o processi sotto il proprio controllo o influenza che possono avere un impatto sulle performance per la salute e sicurezza.
- ❑ **Processi** – Orientamento a ragionare per processi e non per procedure.
- ❑ **Leadership e partecipazione dei lavoratori**- Obiettivo di rafforzare la relazione tra gestione della salute e sicurezza ed il core business dell'organizzazione. L'integrazione delle strategie e delle priorità di business dell'organizzazione non può infatti realizzarsi se non attraverso un maggiore coinvolgimento e impegno del Top Management e l'esercizio di una leadership forte a sostegno del radicamento degli impegni di salute e sicurezza dell'organizzazione nel business dell'azienda. Si tratta di un messaggio molto chiaro e preciso, nel quale si afferma chiaramente come il successo di un SGSS dipenda dall'impegno di tutti i livelli e di tutte le funzioni dell'organizzazione con **partecipazione attenta, attiva e consapevole di tutti i lavoratori**..
- ❑ **Pianificazione, Rischi e Opportunità** - Rispetto ai metodi e alle prassi adottati con il precedente standard, il percorso di analisi per pianificare obiettivi e attività del SGSS deve prendere in considerazione l'elemento del rischio in modo molto più approfondito di quanto finora non abbiano fatto le organizzazioni certificate, sia rispetto alle conseguenze per la salute e sicurezza dei lavoratori, sia – e questa è la novità introdotta – rispetto alle conseguenze per l'organizzazione, in termini di implicazioni per l'operatività e in generale per il business dell'azienda.

Principali novità della ISO 45001

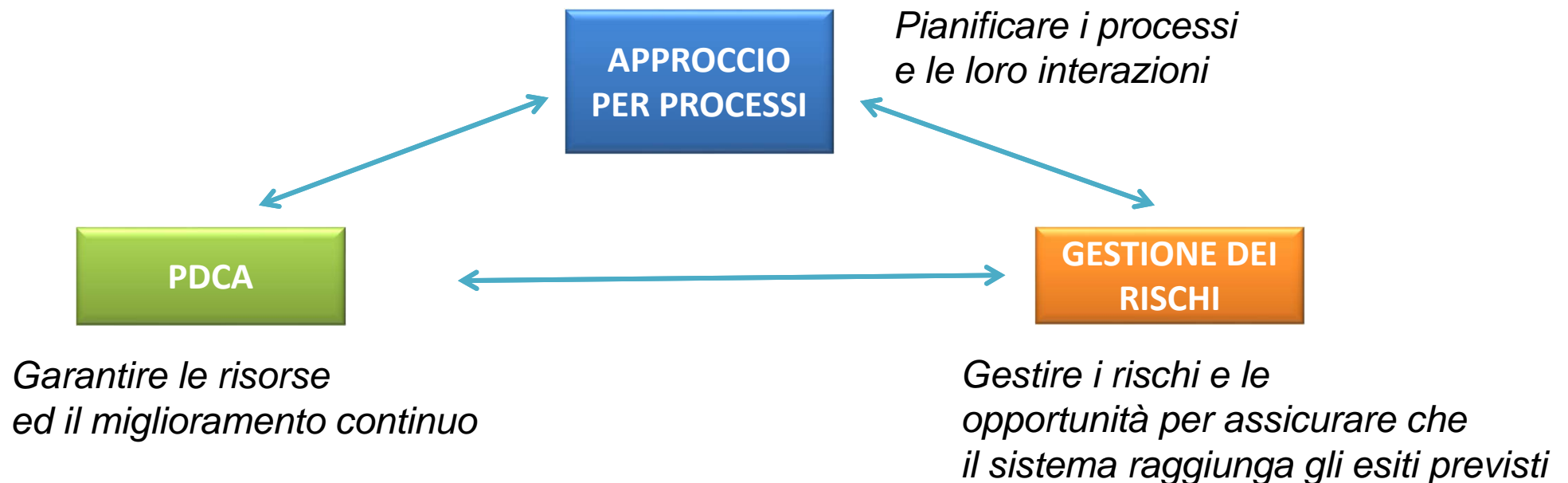
- ❑ **Flessibilità dell'aspetto documentale** - Alle Organizzazioni è attribuita maggiore libertà nella gestione della documentazione del Sistema di Gestione, al fine di renderla adeguata alla realtà aziendale e al passo con i tempi. Con il termine « **Documented information** » si intende infatti l'insieme della documentazione prevista dal sistema unitamente allo strumento attraverso cui essa è resa disponibile aggiornata e controllata.
- ❑ **Comunicazione** - Viene attribuita maggiore importanza alle scelte organizzative in materia di comunicazione per la salute e sicurezza alle parti interessate sia all'interno che all'esterno dell'azienda alle parti interessate. Viene prevista una vera e propria strategia di comunicazione che deve prevedere che cosa comunicare a chi quando ed infine come, potendo attingere a tutte le amplissime opportunità di comunicazione multimediali oggi disponibili.
- ❑ **Outsourcing e Contractors** - Particolare rilievo viene dato tra le attività operative all'outsourcing e alle attività dei fornitori. I processi chiave per il sistema di Gestione affidati in outsourcing devono essere controllati dall'Organizzazione; il grado di controllo dipende da come è stato definito nel SG e dai conseguenti accordi contrattuali. L'Organizzazione deve inoltre coordinarsi con i contractors per individuare eventuali rischi da interferenza nelle attività da essi svolte e definire criteri sulla salute e sicurezza per la loro selezione.
- ❑ **Miglioramento continuo** - Il miglioramento continuo diventa un vero e proprio requisito di norma.

HLS - High Level Structure

La **ISO 45001** condivide una struttura di alto livello (**HLS**), con quindi stessa struttura, stesso testo centrale, stessi termini e definizioni di altri standard ISO relativi ai sistemi di gestione come la **ISO 9001: 2015** e la **ISO 14001: 2015**.

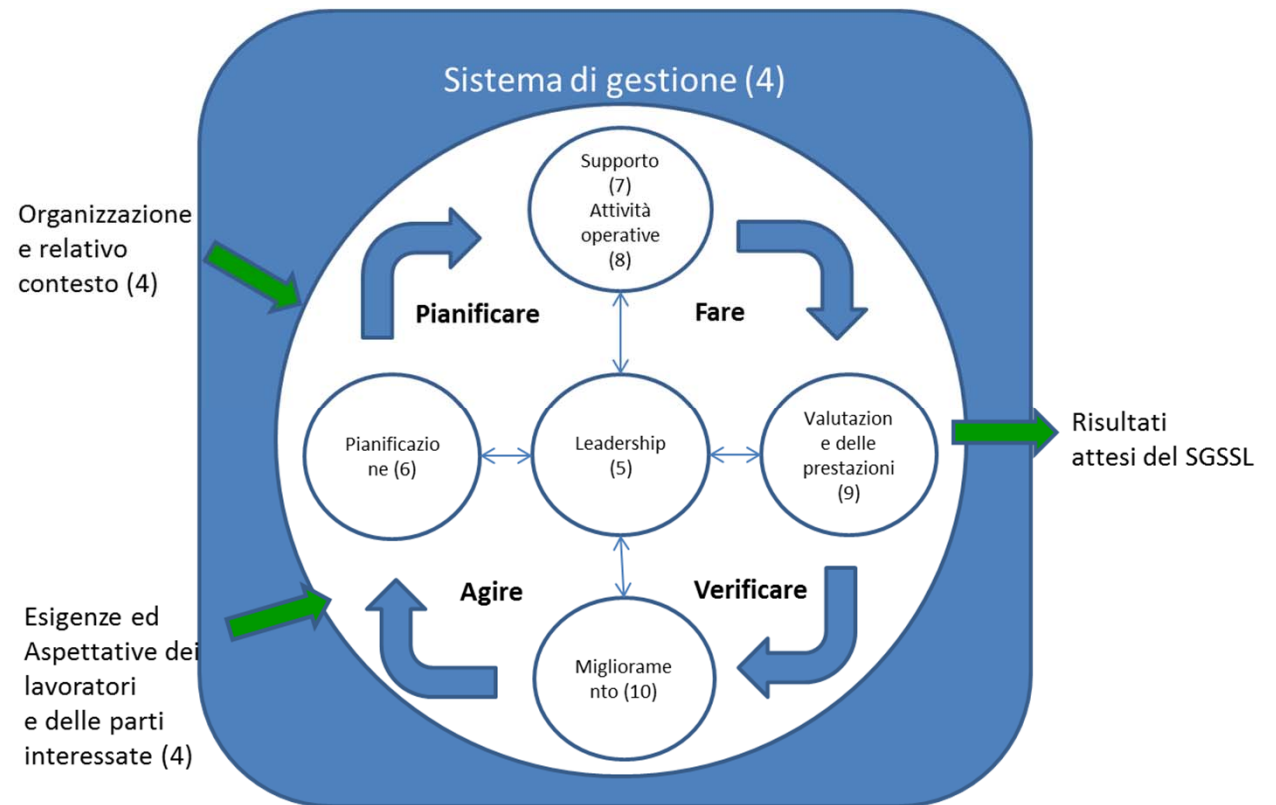
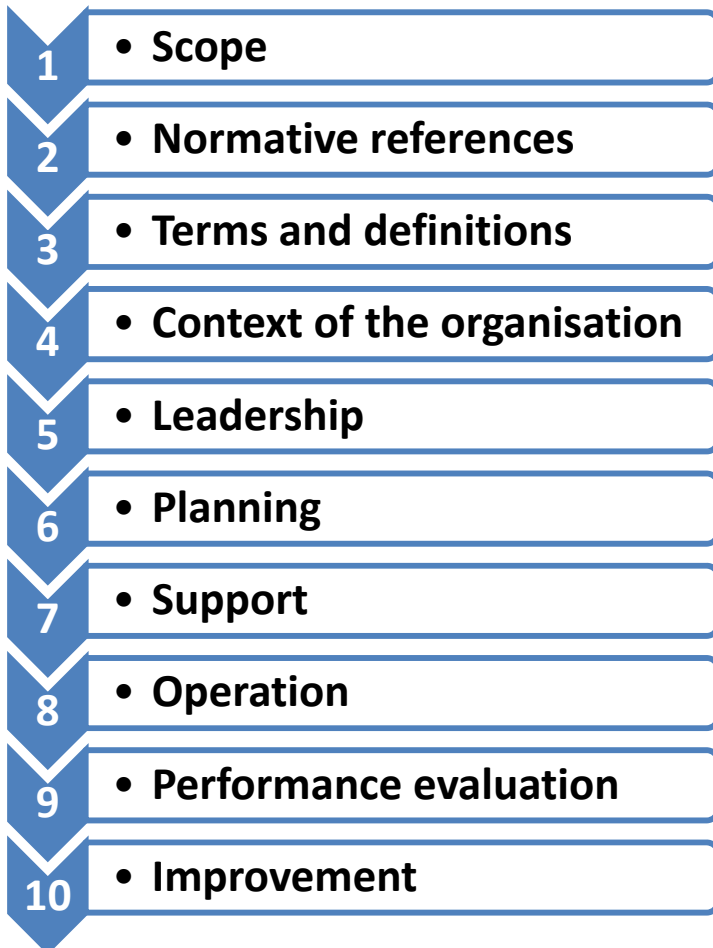
Questo quadro è stato progettato per **facilitare l'integrazione** di nuovi argomenti nella gestione consolidata di un sistema di gestione di un'organizzazione.

Grazie alla conformità alla struttura HLS l'applicazione della ISO 45001 è fondata sui seguenti strumenti operativi:



HLS - High Level Structure

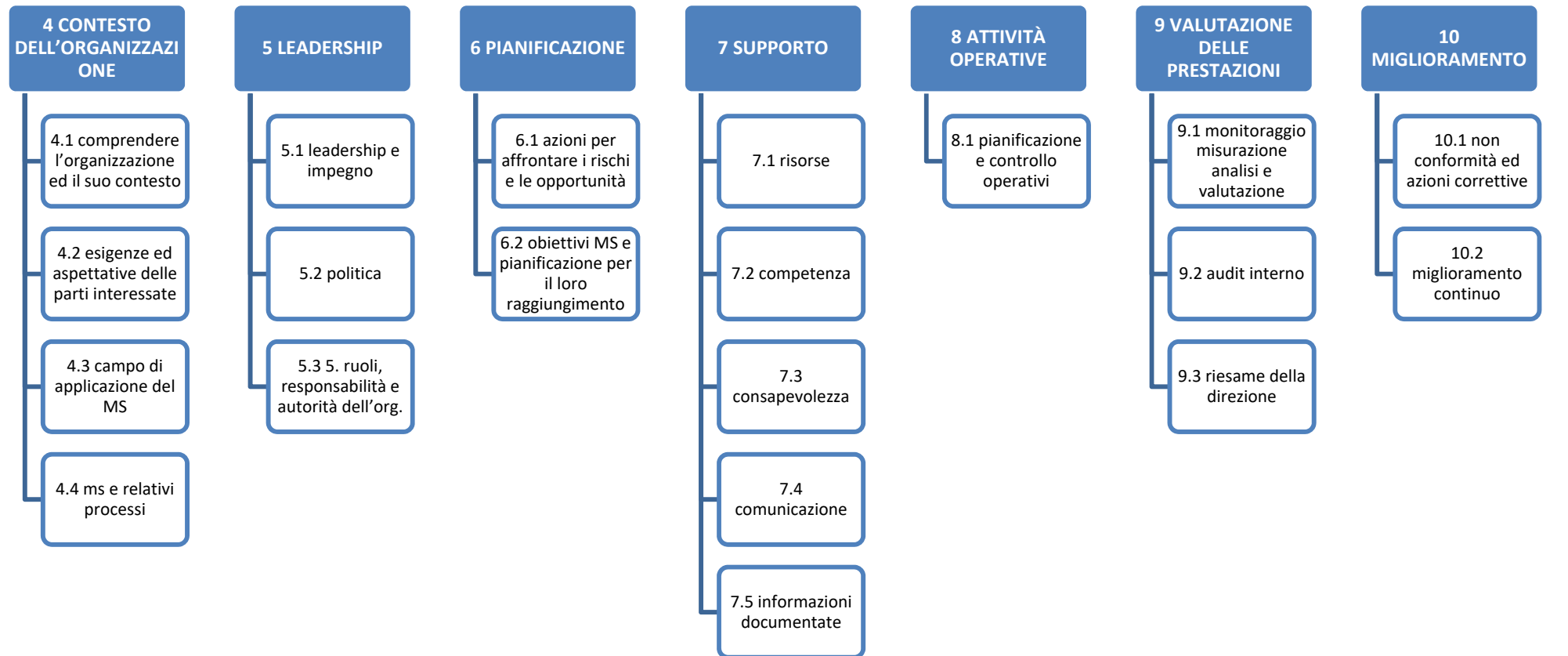
Struttura HLS e PDCA



Con l'Annex SL tutti gli standard per i sistemi di gestione avranno ora una struttura identica, un testo simile, analoghi termini e definizioni

HLS - High Level Structure

Struttura annex SL



PLAN

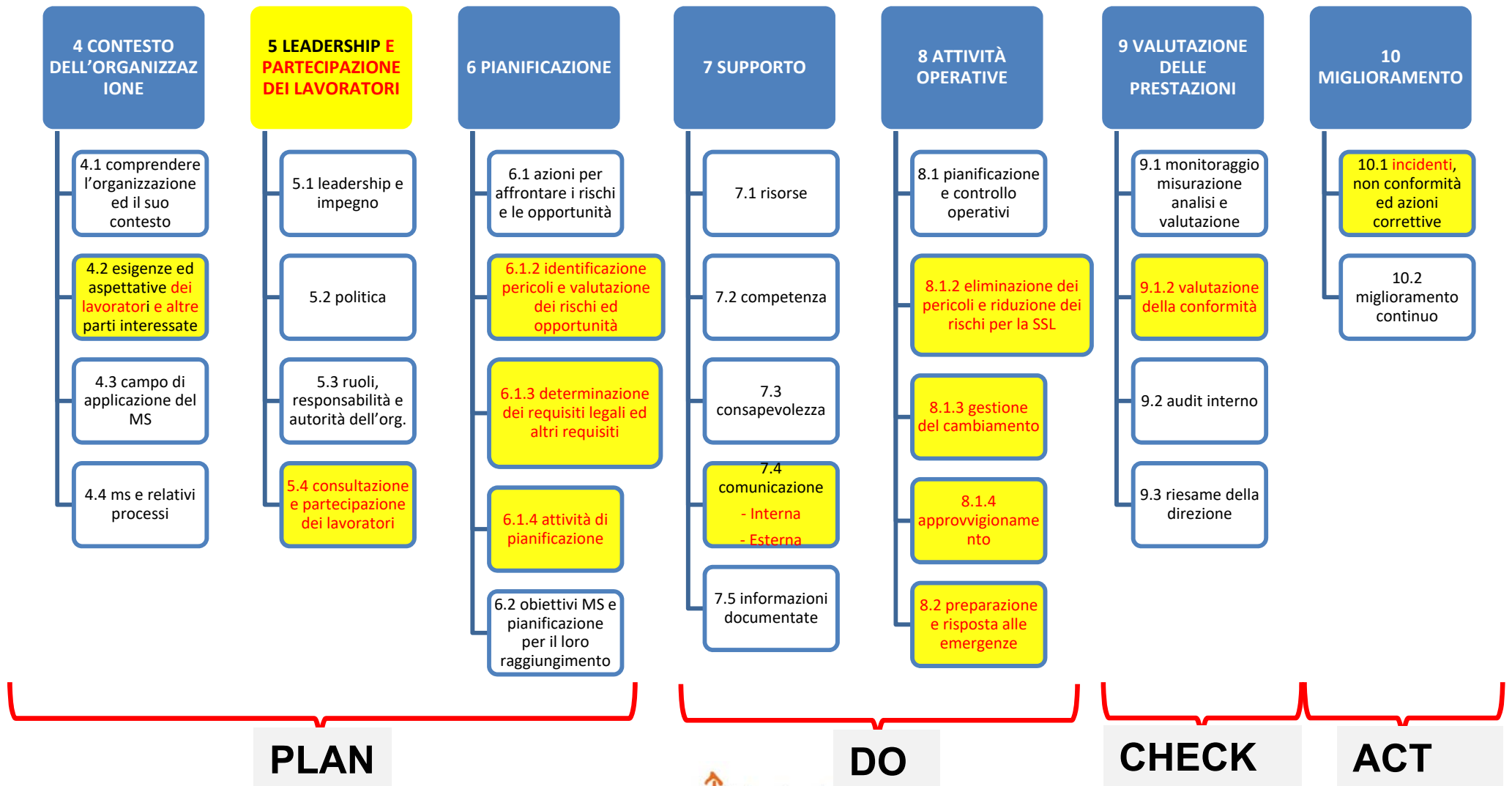
DO

CHECK

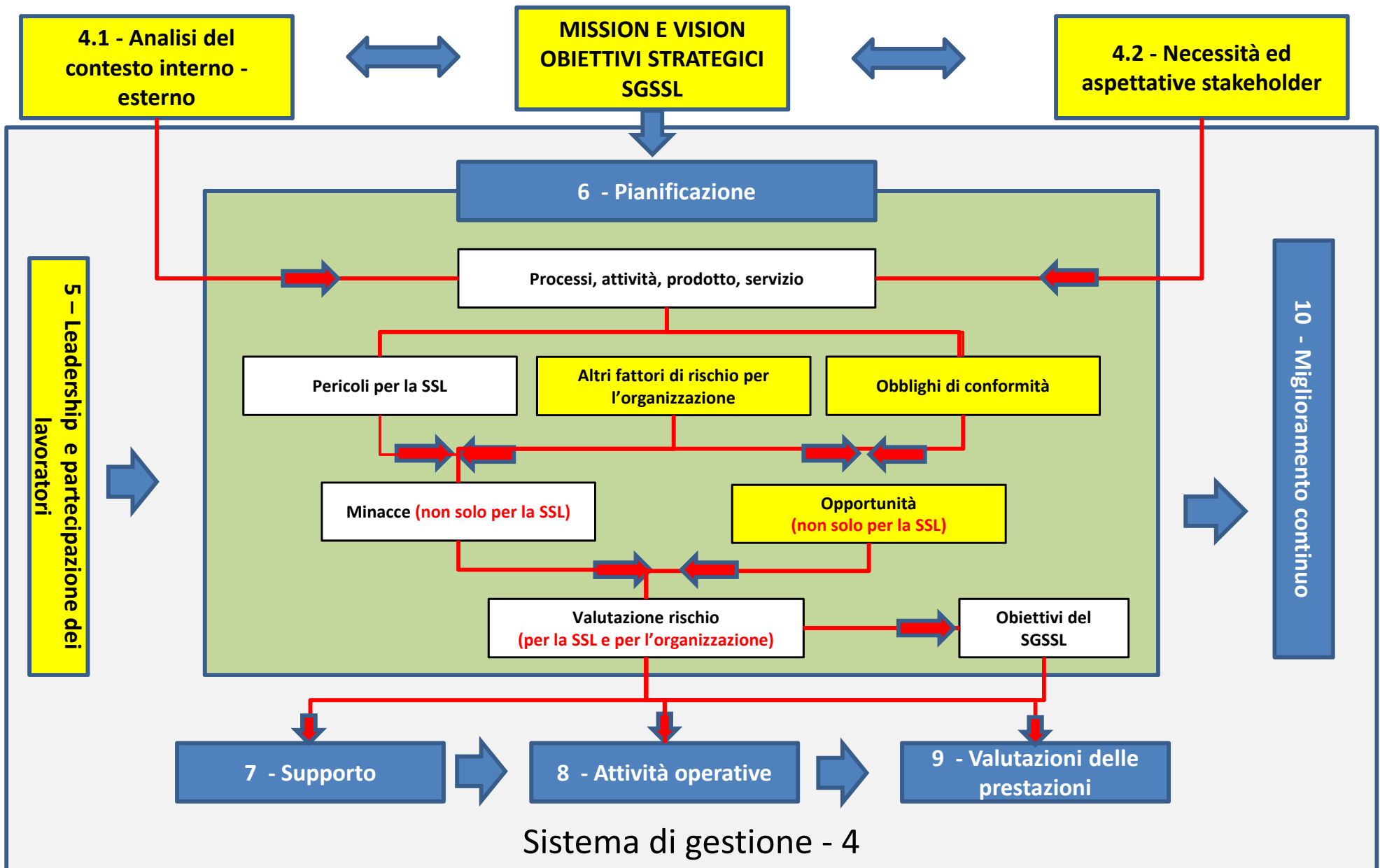
ACT

Dall'HLS alla ISO 45001

Struttura ISO 45001



Principali novità ISO 45001:2018 – Pianificazione (4,5,6)



Analisi del contesto

P.to	Requisito ISO 45001	Implicazione	Imp
4.1	<p>Comprendere l'organizzazione ed il suo contesto: Analizzare fattori interni ed esterni rilevanti per i propri obiettivi strategici e che influenzano la capacità di ottenere risultati attesi del SGSSL.</p>	<p>Processo ricorsivo; elevare la progettazione del sistema a livello di visione strategica; necessità collaborazione multidisciplinare (marketing, approvvigionamento, vendite, amministrazione, Sicurezza, ambiente, ect) Esempi di output: Verbali ad hoc, verbale di Riesame della Direzione; Analisi SWOT, (PARAGRAFI PIANO INDUSTRIALE, PIANO MARKETING....)</p>	

Ruolo del Sistema di Gestione quale strumento di gestione **nel quadro delle più ampie problematiche** dello sviluppo sostenibile (di natura quindi anche sociale ed economica), riconoscendo la necessità, ai fini della sua efficacia, che esso tenga in adeguata considerazione **il contesto complessivo (INTERNO ed ESTERNO).**



Stakeholder

P.to	Requisito ISO 45001	Implicazione	Imp
4.2	<p>Aspettative ed esigenze dei lavoratori ed altre parti interessate: Analizzare aspettative ed esigenze dei lavoratori e delle altre parti interessate che possono influenzare la capacità del Sistema definendo quali di queste rientrano tra gli obblighi di conformità (legali e non....)</p>	<p>Non solo i lavoratori ma tutti gli altri attori coinvolti.</p> <p>Esempi di output: Matrice Stakeholder / Aspettative ed esigenze / Obblighi di conformità</p>	

La sopravvivenza di un'azienda è assicurata dalla sua **capacità di creare valore** per gli *stakeholder*

persone, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione della società o che hanno comunque un interesse nelle attività della società.

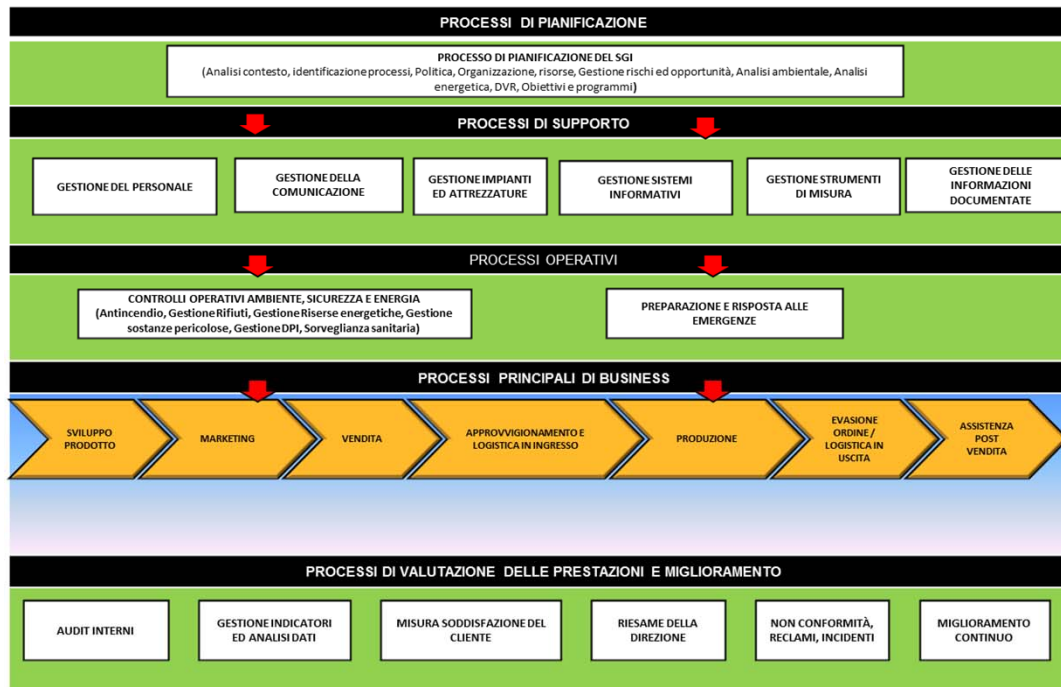
In senso allargato

tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività della società, quali le comunità locali e nazionali in cui società opera

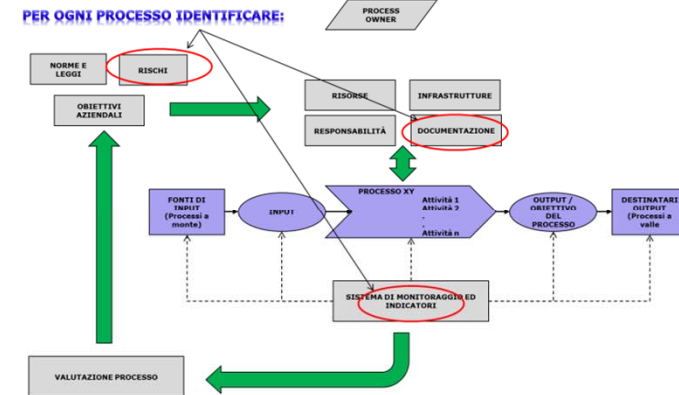


Processi

P.to	Requisito ISO 45001	Implicazione	Imp
4.4	<p>Sistema di gestione per SSL</p> <p>Maggiore enfasi nell'approccio per processi: Processi e loro interazioni</p>	<p>Chiara definizione dei processi e delle relative dimensioni.</p> <p>Ora si dà molto rilievo al concetto di PROCESSI. FOCUS SUI PROCESSI E NON SULLE PROEDURE</p>	

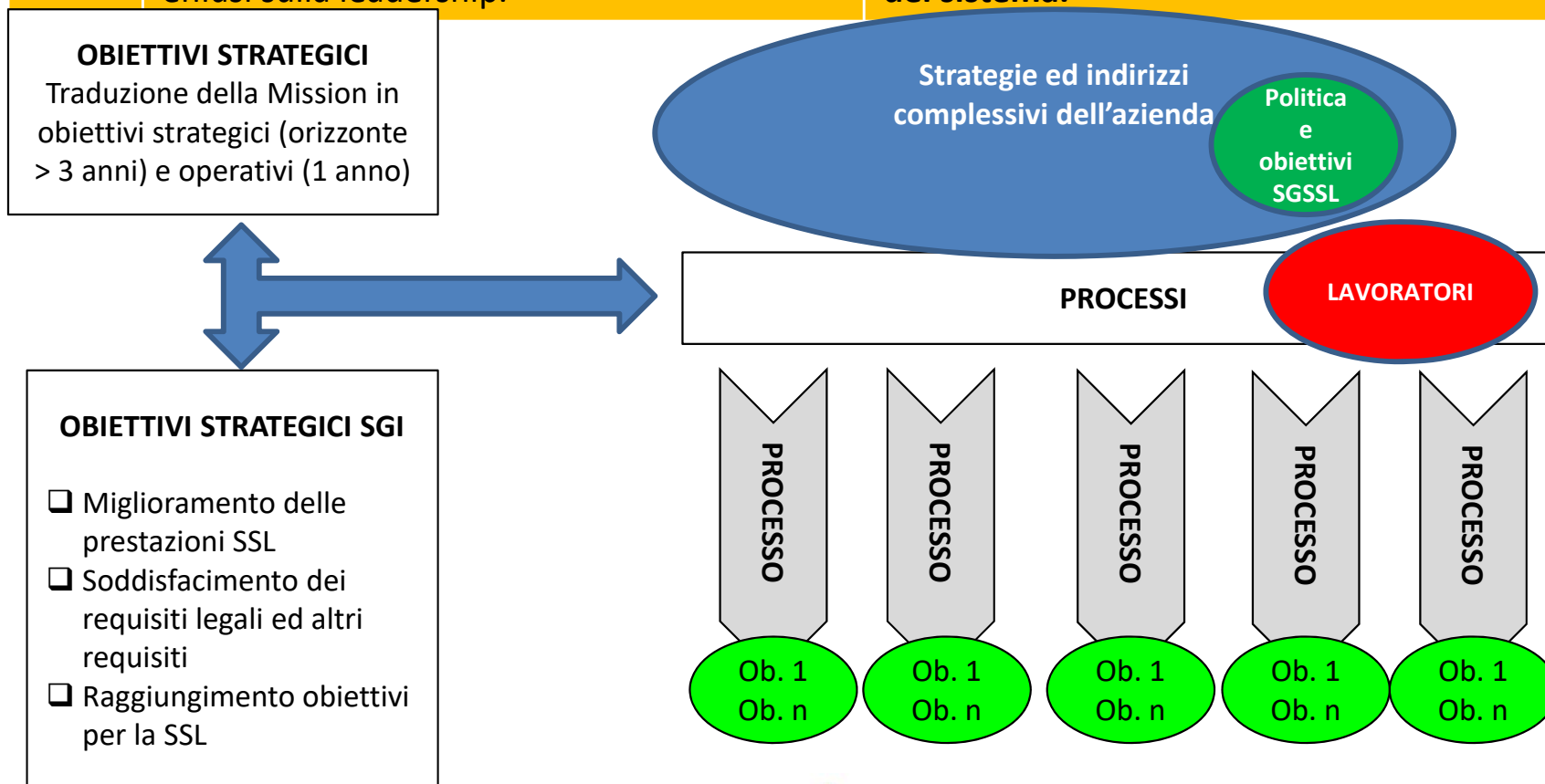


Mappatura processi - Schema processo



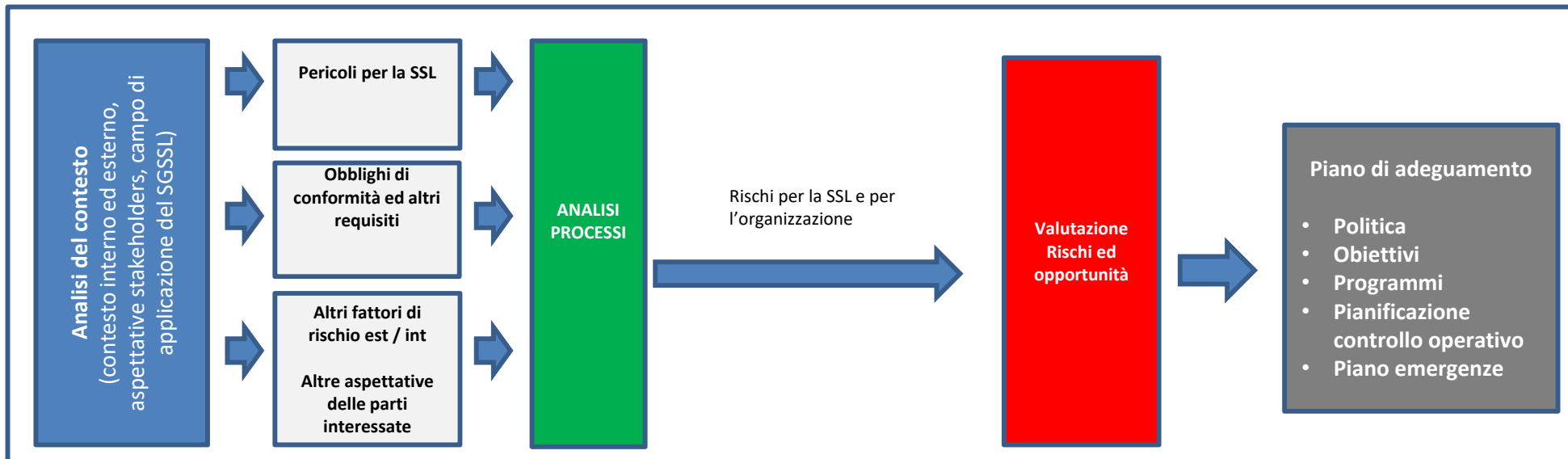
Leadership e coinvolgimento dei lavoratori


P.to	Requisito ISO 45001	Implicazione	Imp
5	Leadership e partecipazione dei lavoratori Direzione e top management devono dimostrare la loro leadership attraverso Politica, obiettivi, Riesame, consultazione e partecipazione dei lavoratori. Maggiore enfasi sulla leadership.	Legame tra i processi del SGSSL e la Pianificazione strategica Integrazione sistema nei processi di business; Partecipazione e consultazione dei lavoratori; Alta Direzione detiene la responsabilità ultima del sistema.	



Gestione dei rischi

P.to	Requisito ISO 45001	Implicazione	Imp
6	PIANIFICAZIONE SDGI	Il Punto 6 è dedicato alla Pianificazione del Sistema. Rispetto ai metodi e alle prassi adottati con il precedente standard, il percorso di analisi per pianificare obiettivi e attività del SGSS deve prendere in considerazione l'elemento del rischio in modo molto più approfondito di quanto finora non abbiano fatto le organizzazioni certificate, sia rispetto alle conseguenze per la salute e sicurezza dei lavoratori, sia – e questa è la novità introdotta – rispetto alle conseguenze per l'organizzazione, in termini di implicazioni per l'operatività e in generale per il business dell'azienda.	■
6.1	Azioni per affrontare i rischi ed opportunità (Risk Based Thinking): Occorre identificare i rischi ed opportunità legate al raggiungimento dei risultati e definire azioni per il loro trattamento		
6.2	Definire obiettivi e pianificazione del loro raggiungimento		■



- 1 EVOLUZIONE NORMATIVA
- 2 PRINCIPALI NOVITÀ E REQUISITI
-  3 INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
- 4 PERCORSO DI ADEGUAMENTO

Integrazione tra MS ISO ed altri modelli

Deriva dagli elementi comuni della Struttura HLS

- 1 • Scope
- 2 • Normative references
- 3 • Terms and definitions
- 4 • Context of the organisation
- 5 • Leadership
- 6 • Planning
- 7 • Support
- 8 • Operation
- 9 • Performance evaluation
- 10 • Improvement



TUTTI I SISTEMI DI GESTIONE ED I MODELLI ORGANIZZATIVI UTILIZZANO



Guida PAS 99:2012 - Specification of common management system requirements as a framework for integration.



Integrazione tra MS ISO

ISO
9001

ISO
45001

ISO
27001

ISO
14001

Integrazione debole - documentale

INDICE DEL MANUALE INTEGRATO

- 1 • Scope
- 2 • Normative references
- 3 • Terms and definitions
- 4 • Context of the organisation
- 5 • Leadership
- 6 • Planning
- 7 • Support
- 8 • Operation
- 9 • Performance evaluation
- 10 • Improvement

Analisi contesto differenziate (es, analisi amb, DVR....)

Mappa processi non condivisa

Mappa processi qualità

Rischi SSL (DVR)

Rischi ambiente - Analisi ambientale

Analisi rischi - processi

PQ SSL

PQ AMB

PQ Q

La struttura HLS è utilizzata esclusivamente per individuare contenitori per riordinare documenti.

L'integrazione si esaurisce con il manuale e le procedure di sistema in comune (es, audit, documenti, Formazione (?), NC / AC, etc).

A volte anche alcune registrazioni relative a stessi requisiti restano separate (es, formazione sicurezza, e formazione qualità, manutenzioni e controlli sicurezza).

I processi di business e loro procedure non trattano controlli relativi ad ambiti come ambiente e sicurezza

Integrazione tra MS ISO

ISO
9001

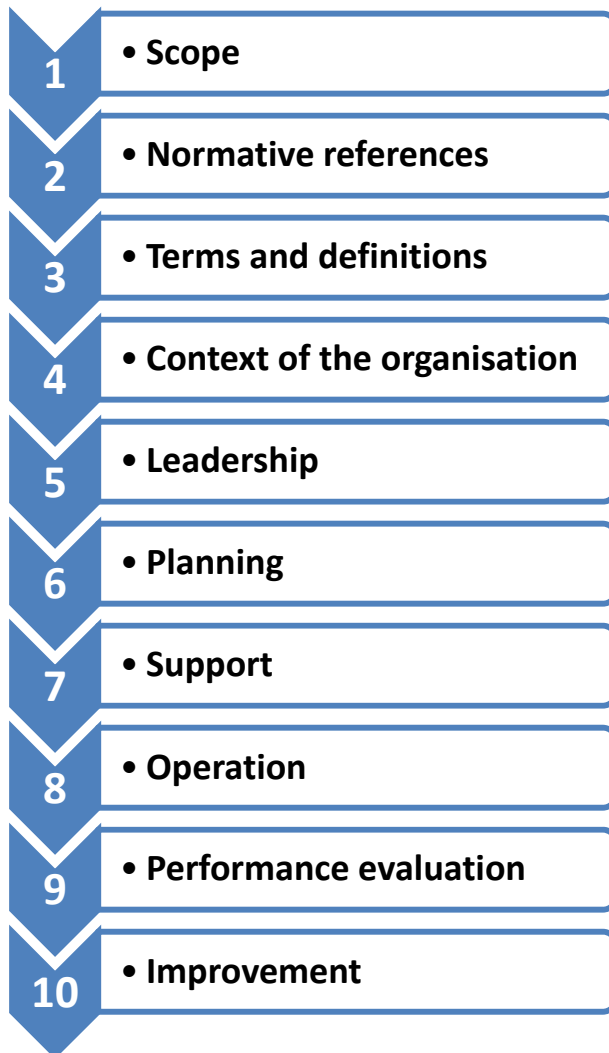
ISO
45001

Integrazione forte - sostanziale

ISO
14001

ISO
27001

STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO



La struttura HLS rappresenta il processo di pianificazione e controllo del Sistema di gestione integrato.

Gli esiti attesi del sistema sono integrati con gli obiettivi e strategie aziendali. L'analisi del contesto considera aspetti Q, A, S e le strategie aziendali

Unica mappa dei processi aziendali. Tutti i processi aziendali hanno impatto su Q, A, S (es, controllo di gestione, amministrazione e finanza, Pianificazione strategica.....)

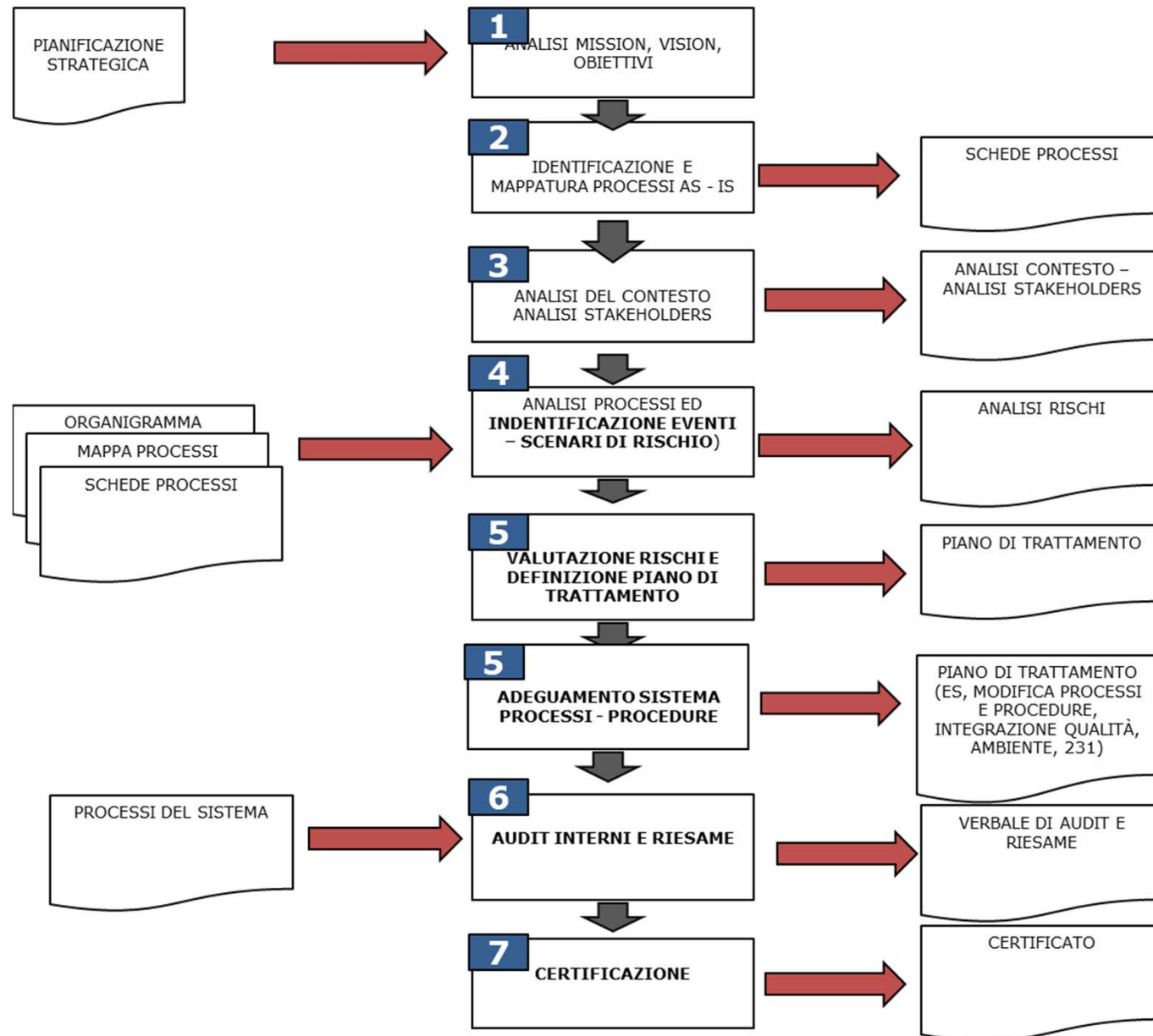
Regole e procedure integrate nei processi aziendali

Sistema di controllo e reporting

- 1 EVOLUZIONE NORMATIVA
- 2 PRINCIPALI NOVITÀ E REQUISITI
- 3 INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
- 4 PERCORSO DI ADEGUAMENTO

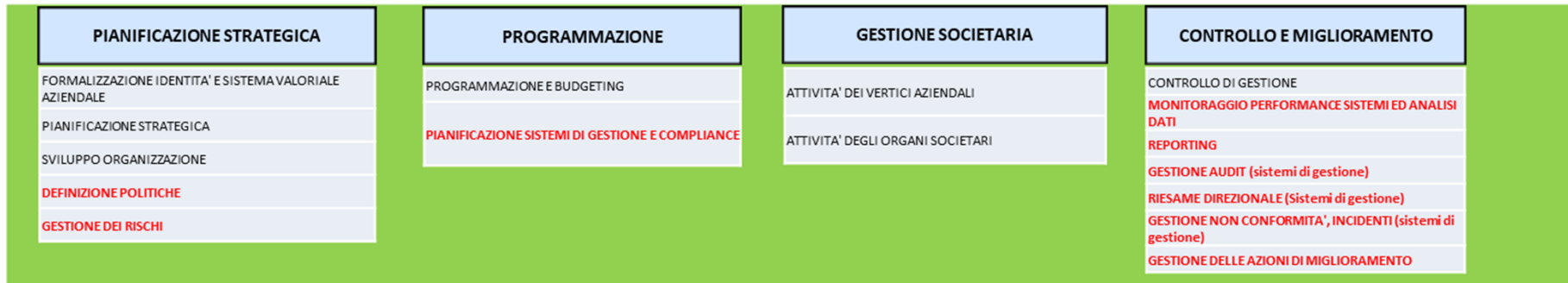


Processo di adeguamento: Fasi del processo

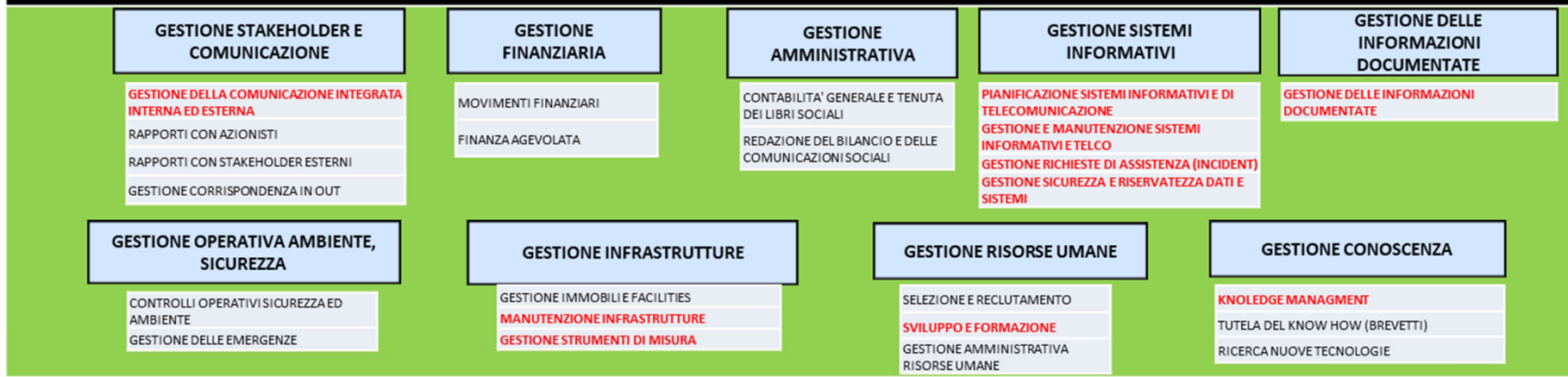


Unico sistema di processi

MACROPROCESSI DI GOVERNANCE



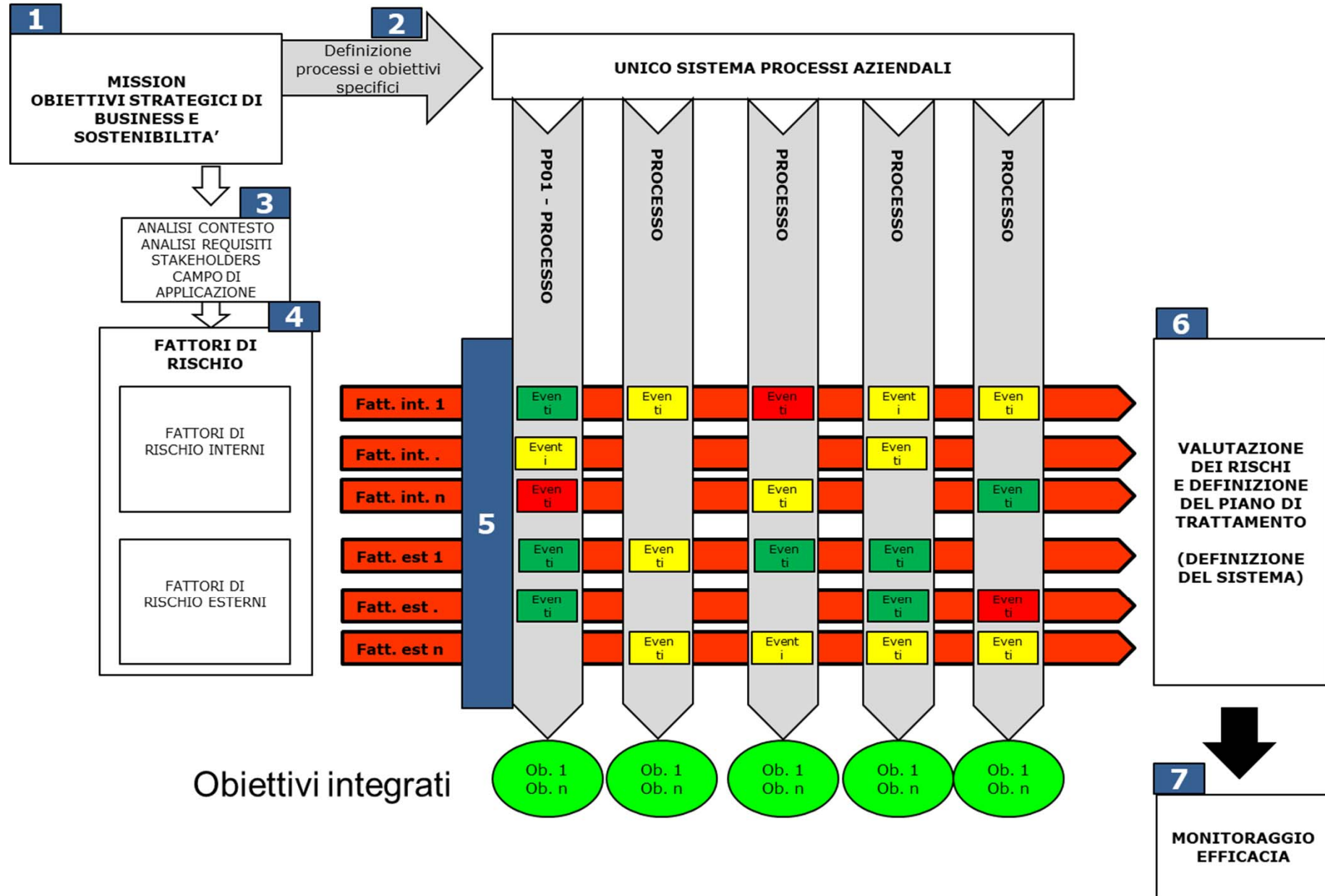
PROCESSI DI SUPPORTO



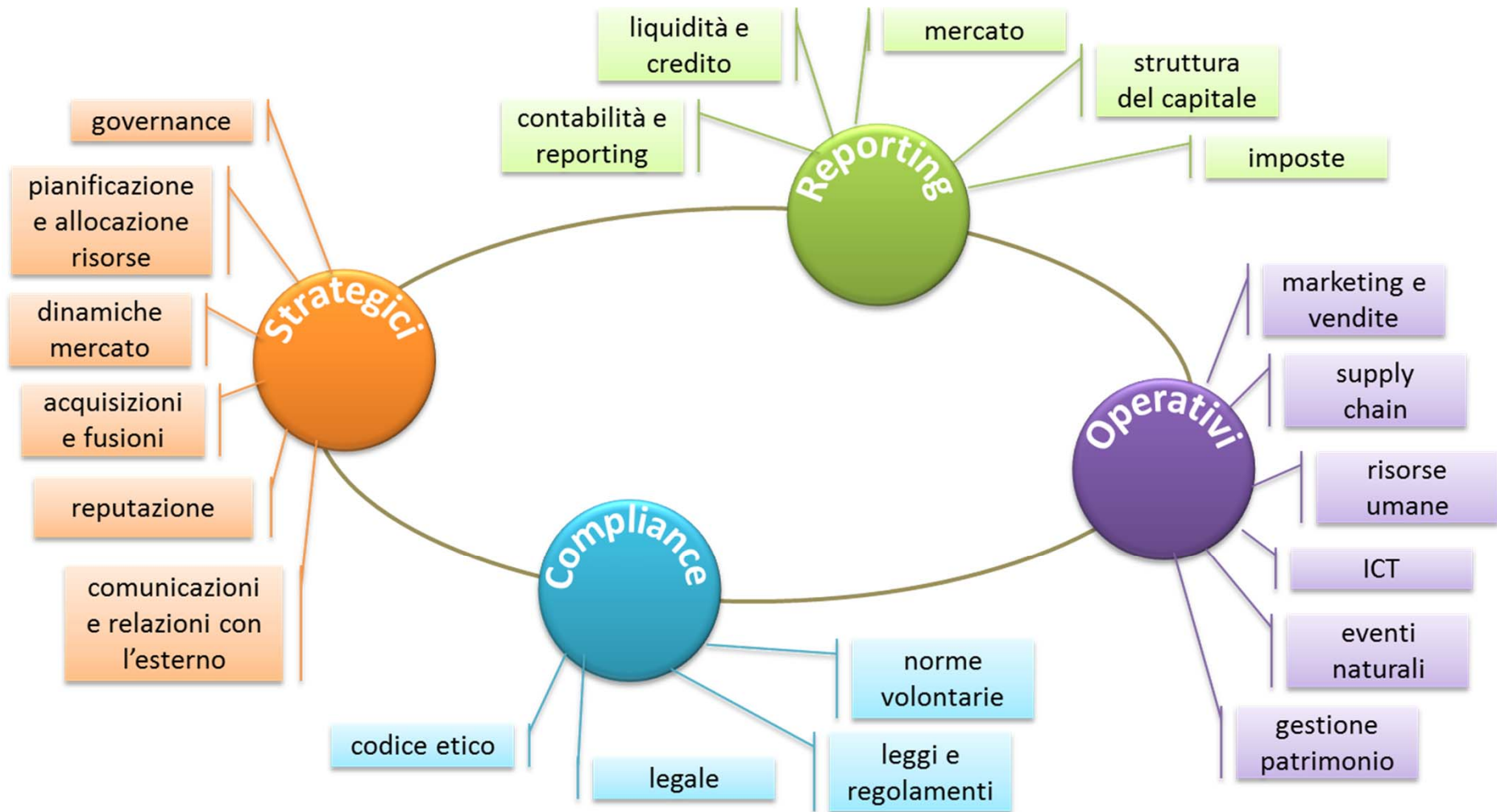
PROCESSI PRINCIPALI DI BUSINESS



L'approccio integrato



Approccio integrato dei rischi



Identificazione dei rischi – esempio operativo

Rischi per la sicurezza, ambiente e per l’organizzazione derivante dai pericoli per la SSL e dagli impatti ambientali

ANALISI RISCHI PER L'AMBIENTE, LA SALUTE E LA SICUREZZA E PER L'ORGANIZZAZIONE		TARGET DI PRIMO LIVELLO								TARGET DI SECONDO LIVELLO										TARGET DI TERZO LIVELLO																													
DATA AGGIORNAMENTO:		IMPATTI AMBIENTALI				IMPATTI SICUREZZA E SALUTE				IMPATTI SU STAKEHOLDER INTERNI		IMPATTI SU STAKEHOLDER ESTERNI								ASSET TANGIBILI			ASSET INTANGIBILI																										
PROCESSI / ATTIVITA' / PERICOLI / ASPETTI AMBIENTALI	RISCHI	Acqua	Aria e clima	Risorse naturali	Paesaggio	Suolo	Sottosuolo	Dipendenti	Fornitori - appaltatori	Comunità locali	Clienti / Consumatori	Azionisti e proprietà	Dipendenti	Sindacati	Assicurazioni	Competitor	Banche e finanziatori	Clienti / Consumatori	Comunità locale	Fornitori	Appaltatori in sito	Istituzioni ed Enti di controllo	Media	NGO ed associazioni	Operatori filiera upstream	Operatori downstream	Impianti, mezzi	Energia	Strutture e servizi di tabilimento	Risorse finanziarie	Materie prime ed ausiliarie	Infrastrutture IT	Prodotti finiti	Proprietà intellettuale	Capitale umano	Capitale relazionale interno	Immagine, reputazione	Capitale relazionale esterno	Quota di mercato e competitività										
		PRODUZIONE XY- Attività yz	RISCHI AMBIENTALI - ACQUA																																														
RISCHI AMBIENTALI - ARIA E CLIMA																																																	
RISCHI AMBIENTALI - SUOLO E SOTTOSUOLO, RISORSE NATURALI, PAESAGGIO																																																	
Sversamento accidentale su suolo e sottosuolo																																																	
Violazione del divieto di scarico nel suolo e sottosuolo																																																	
Erronea identificazione e attribuzione codice ai rifiuti																																																	
RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA - RISCHI PER LA SICUREZZA DI NATURA INFORTUNISTICA																																																	
Rischi connessi all'utilizzo di strutture, macchine e attrezzature																																																	
Rischi connessi alla presenza e all'utilizzo di sostanze pericolose																																																	
RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA - RISCHI PER SALUTE DI NATURA IGIENICO AMBIENTALE																																																	

Procedure integrate

ATTIVITA' RILEVANTE TU 81

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

CONTROMISURE:

a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

ATTIVITA' RILEVANTE ISO 9001:

Valutazione e qualifica fornitori rilevanti per la qualità del prodotto e soddisfazione cliente

CONTROMISURE:

Criteri e procedura valutazione fornitori

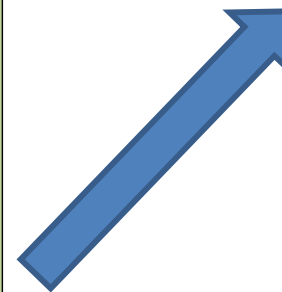
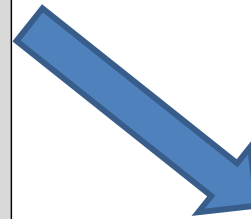
ATTIVITA' SENSIBILE 231

conferimento di incarichi di consulenza e prestazioni professionali;

MISURE 231:

Divieti: divieto di riconoscere compensi in favore dei Fornitori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di controprestazione;

Regole: i contratti stipulati con i Fornitori nonché quelli stipulati con altri operatori del Settore devono essere redatti per iscritto con l'indicazione del compenso pattuito e delle condizioni economiche in generale e devono essere proposti, negoziati, verificati e approvati nel rispetto di procedure che garantiscono la segregazione delle funzioni;



PROCEDURE INTEGRATE!!!!

Chi svolge le attività del processo fa sempre le stesse cose....se ha più procedure e/o documenti per fare la stessa cosa si disorienta e perde tempo.....

Riferimenti



Paolo Arlotti
paoloarlotti@soluzioniaziendali.net

Soluzioni srl

Via Ugo Lambertini, 6 40026 Imola
info@soluzioniaziendali.net www.soluzioniaziendali.net